Comune di Napoli – Servizio Gare d'Appalto, area Lavori – Bando di Gara

SEZ. I: Amministrazione Aggiudicatrice. Comune di Napoli, Municipalità VI "Barra, Ponticelli, San Giovanni a Teduccio", Servizio Manutenzione Urbana, via D. Atripaldi n. 64. Tel.: 081-7951835; Fax: 081-7951830; e-mail: municipalita6. manutenzione.urbana@comune.napoli.it. Il capitolato d' oneri e la documentazione tecnica possono essere richiesti al detto Servizio. SEZ. II: Oggetto dell' Appalto. II.1) DENOMINAZIONE. Lavori di manutenzione ordinaria, per il biennio 2012-2013, delle strade piazze viali e loro pertinenze della VI Municipalità (D.C.M. n. 8 del 5/12/2011; D.D. n. 47 del 12/12/2011), appalto suddiviso in due Lotti: Lotto I - CPV: 45453100-8, CUP: B66G11000210004, C.I.G.: 36771754CD; Lotto II - CPV: 45453100-8, CUP: B66G11000220004, C.I.G.: 36772670BA. II.2) TIPO DI APPALTO. Lavori, sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE. Lotto I: Barra, San Giovanni a Teduccio; Lotto II: Ponticelli. II.3) ENTITÀ E CATEGORIA DEI LAVORI. L' importo complessivo dell' appalto è pari ad € 818.840,81, di cui € 39.871,00 per oneri di sicurezza. L' importo relativo al Lotto I è pari ad € 433.996,74 di cui € 19.935,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categoria di lavori: OG3 classifica II. L' importo relativo al Lotto II è pari ad € 384.844,07 di cui € 19.935,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categoria di lavori: OG3 classifica II. II.4) DURATA DELL' APPALTO. Anni 2, a decorrere dal verbale di consegna dei lavori. II.5) VARIANTI. Come da C.S.d'A. **SEZ. III: Condizioni relative all' appalto**. III.1) Modalità di finanziamento: fondi di bilancio comunale, annualità 2012-2013. Modalità di pagamento: il contratto è stipulato a misura; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.d'A. Modalità di pagamento del

subappalto: l' affidatario ha l' obbligo di trasmettere, entro 20 gg. da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. III.2) SUBAPPALTO. Il subappalto potrà essere autorizzato previa specifica indicazione, nella domanda, delle lavorazioni che si intende subappaltare. Non sarà autorizzato il subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla gara (D.G.C. n. 591 del 28/02/2003). III.3) PROTOCOLLO DI LEGALITA. L'appalto è soggetto alle condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con D.G.C. n. 3202 del 5/10/2007 (www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara). III.4) ALTRI ADEMPIMENTI. La conclusione del contratto è condizionata alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C. e "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica, www.comune.napoli.it/risorsestrategiche). SEZ. IV: Condizioni di partecipazione. IV.1) SOGGETTI AMMESSI. I soggetti indicati all' art. 34 D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 D.Lgs. 163/2006. Sono ammessi R.T.I. di tipo orizzontale, verticale o misto in conformità all' art. 37 D.Lgs. 163/2006. IV.2) REQUISITI. I concorrenti: a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 D.Lgs. 163/2006; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo; c) devono dimostrare di essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per l'esecuzione dell'appalto, allegando copia conforme ai sensi dell' art. 19 D.P.R. 445/2000 dell' attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria OG3 classifica II. In caso di partecipazione mediante avvalimento, dovrà essere allegata la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, D.Lgs. 163/2006 (l' ausiliaria è tenuta alle dichiarazioni di cui alle lett. a,b,c,d,e,f,g della sez. IV.3). Nel caso di R.T.I. o Consorzio, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2° o 3°, D.P.R. 207/2010. IV.3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Ogni soggetto può partecipare all' uno o all' altro Lotto ovvero ad entrambi, presentando per ogni Lotto distinta domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un suo procuratore, cui va allegata fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura e, per i R.T.I., copia conforme ai sensi dell' art. 19 D.P.R. 445/2000 del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori concorrenti e deve contenere l' impegno di conferire all' impresa qualificata mandataria mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione); la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, il codice fiscale e/o partita I.V.A. nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all' art. 79 D.Lgs. 163/2006, l' indicazione della sede o dell' eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l' indirizzo di posta elettronica certificata; deve essere specificato il Lotto per il quale si fa istanza. Il concorrente formula, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle

condizioni di esclusione previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lqs. 163/2006; b) ai fini del comma 1°, lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 3, L. 1423/1956 (ora art. 6, D.Lgs. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall' art. 10, L. 575/1965 (ora art. 67, D.Lgs. 159/2011); « negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 3, L. 1423/1956 (ora art. 6, D.Lgs. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3bis, c.p.p.; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (tale ultima dichiarazione va resa anche dai soggetti cessati); « ove siano stati vittime dei reati degli artt. 317 e 629 c.p., abbiano denunciato i fatti all' autorità giudiziaria. In ogni caso, i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; d) ai fini del comma 1°, lett. I), art. 38 D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; e) ai fini del comma 1°, lett. m-quater), art. 38 D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 c.c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 c.c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; f) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta; g) dichiara quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, a numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A.; forma giuridica, sede, data di costituzione, durata della società; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell' atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. 37/2008; insussistenza di uno stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; attestazione ("nulla-osta" antimafia) dell' inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all' art. 10, L. 575/1965 (ora art. 67, D.Lgs. 159/2011); h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto dispone l' art. 36, comma 5°, D.Lgs. 163/2006, i consorziati indicati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a,b,c,d,e,f,g; i) nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l' art. 37, comma 7°, D.Lgs. 163/2006, le imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a,b,c,d,e,f,g. Alla domanda i concorrenti allegano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: a. di avere preso cognizione della natura dell' appalto e di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale d' appalto; b. di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; d. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; e. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; f. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adequati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; g. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; h. di avere preso conoscenza e, consequentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti. V.4) OFFERTA. Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal soggetto instante e recante tutte le indicazioni relative alla gara e al Lotto per il quale si partecipa, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso). Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e al Lotto per il quale si partecipa e la dicitura "Offerta Economica". IV.5) CAUZIONE PROVVISORIA. Le offerte devono essere corredate da garanzia provvisoria, costituita nei modi dell' art. 75 D.Lgs. 163/2006, pari al 2% dei lavori, rispettivamente, per il Lotto I, dell' importo di € 8.679,93 e, per il Lotto II, dell' importo di € 7.696,88. La garanzia può essere ridotta del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, D.Lqs. 163/2006. Nel caso di R.T.I., per usufruire del beneficio, occorre che ogni impresa sia in possesso della certificazione di qualità. IV.6) CONTRIBUTO AVCP. L'ammissione alla procedura di gara è

condizionata al pagamento, per ciascun Lotto cui si partecipa, di un contributo pari ad € 35,00 (trentacinque/00). La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato al singolo Lotto. A riprova del versamento, il concorrente deve allegare la ricevuta di pagamento in originale. SEZ. V: Procedura di Gara. V.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. V.2.) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante *ribasso sull' elenco prezzi*. L' aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, in base al massimo ribasso percentuale. escludendosi. ai sensi dell' art. 122. D.Lgs. 163/2006, le offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall' art. 86 D.Lgs. 163/2006. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. V.3) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegna a mano, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 29/6/2012 all' indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi in modo da garantire la segretezza dell' offerta e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative alla gara, al giorno e all' ora del suo espletamento e al Lotto per il quale si partecipa. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. V.4) GARA ED AGGIUDICAZIONE. Le operazioni di gara avranno luogo, per il Lotto I, il giorno 2/7/2012 alle ore 10,00 e, per il Lotto II, il giorno 3/7/2012 alle ore 10,00, presso la Sala Gare del Servizio Gare d' Appalto, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In ciascuna seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria del singolo Lotto. L' impresa aggiudicataria della gara per il Lotto I sarà esclusa dalla partecipazione alla gara successiva per il Lotto II. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alle gare saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - lavori - "avvisi di rinvio"; l' esito delle gare è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara - lavori -"aggiudicazione provvisoria". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero un loro procuratore munito di delega. SEZ. VI: Altre Informazioni. 1) Non si darà luogo a competenza arbitrale. 2) Il Responsabile Unico del Procedimento per il Lotto I è l' i.d.t. Francesco Di Giambattista (081-7950427); per il Lotto II è l' i.d.t. Pasquale Ciccarelli (081-7953951). 3) Il bando è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara, ed è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul B.U.R. Campania. 4) È proponibile ricorso al T.A.R. Campania, nei termini dell' art. 120, comma 5°, D.Lgs. 104/2010. IL DIRIGENTE (DOTT.SA R.SIVO)